



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2016, il giorno 02, del mese di Novembre alle ore 15:30, nella sede della Provincia, il Presidente DREI DAVIDE, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 39183/2016 DECRETO N. 123

COMUNE DI MERCATO SARACENO. VARIANTE CARTOGRAFICA AL P.R.G. VIGENTE N.11/2016 DENOMINATA "OPERE PUBBLICHE 2016" ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C. N.25 DEL 29.04.2016 AI SENSI DELL'ART.41 C. 2 LETT.B, DELLA L.R. N.20/2000 E SS.MM.II. (EX ART.15 COMMA 4° LETT.A) DELLA L.R. N.47/1978). ESPRESSIONE OSSERVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 47/78 E SS.MM.II. DECISIONE IN MERITO ALL'ART. 12 DEL D.LGVO 03.04.2006 N. 152, VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'. ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. 19/2008

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Associato Pianificazione Territoriale;

Vista la Variante al P.R.G. denominata Variante cartografica al P.R.G. vigente n.11/2016 denominata “Opere pubbliche 2016” pervenuta a questa Amministrazione con richiesta di pareri di competenza, in data data **19.05.2016** ed assunta al prot. n. **20397** del **19.05.2016**.

Premesso che il Comune di Mercato Saraceno è dotato :

- di Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 70346/146 del 19 luglio 2010, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 21 e 28 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., in co-pianificazione con l'Amministrazione provinciale;
- di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 29552/681 del 25 agosto 1998 e successive varianti e successive Varianti parziali
- di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 10/04/2014, secondo le procedure previste dagli art. 32 e 33 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..

Atteso che la Variante in oggetto è stata adottata, nel rispetto dell'art. 41 della L.R. 20/00, secondo le procedure di cui all'articolo 15 della L.R. 47/78, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30 gennaio 1995, n. 6 e che, pertanto:

- come disposto dall'art. 15, comma 5, della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii., sulle varianti speciali al PRG la Provincia formula osservazioni alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali e circostanziate;
- nell'ambito della formulazione delle osservazioni, la Provincia esprime altresì il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13 della L. 64/1974 e ss.mm.ii. ed all'art. 5 della L.R. 19/2008 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008, sui piani definiti dai Comuni la Provincia è l'autorità competente ad esprimersi in merito alla valutazione ambientale – Verifica di assoggettabilità a VAS, come disciplinata dalla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ;

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Preso atto che la Variante in oggetto si compone dei seguenti elaborati, allegati alla citata deliberazione del Consiglio Comunale **n.25 del 29.04.2016**, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale:

- *Allegato A – Relazione Tecnica;*
- *Allegato B – Elaborati Cartografici:*
 - *Tav. 1 - Zonizzazione del Territorio Urbanizzato Mercato Saraceno – San Damiano*
 - *stato modificato Sc 1:2000;*

- Tav. 2 - Zonizzazione del Territorio Urbanizzato Montecastello - stato modificato Sc 1:2000;
- Tav. 5 - Zonizzazione del Territorio Urbanizzato Cella - stato modificato Sc 1:2000;
- Tav. 6 - Zonizzazione del Territorio Urbanizzato Taibo - stato modificato Sc 1:2000;
- Tav. 7 - Zonizzazione del Territorio Urbanizzato Piavola - stato modificato Sc 1:2000;
- Tav. 9 - Zonizzazione del Territorio Urbanizzato Linaro - stato modificato Sc 1:2000;
- Tav. 10 - Zonizzazione del Territorio Urbanizzato San Romano - stato modificato Sc 1:2000;
- *Allegato C – Progetto Preliminare per la “Realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio del centro storico di Mercato Saraceno in Via Guglielmo Marconi” costituito dai seguenti elaborati:*
 - Tav.1 - Inquadramento generale;
 - Tav.2 – Tavola Fotografica fotografica;
 - Tav.3 - Relazione tecnico-illustrativa;
 - Tav. 4 – Progetto Preliminare;
 - Tav.5 - Computo metrico-estimativo;
 - Quadro economico di spesa;
- *Allegato D – Piano Particellare di Esproprio - Elenco proprietari interessati da apposizione (ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. n. 37/2002);*
- *Allegato E – Rapporto Preliminare Verifica di Assoggettabilità;*
- *Delibera di C.C. di adozione della Variante n 25 del 29/04/2016*
- *CD*

Dato altresì atto della richiesta di integrazioni e chiarimenti alla documentazione acquisita, formulata da questa Provincia in data 16 giugno 2016 e trasmessa via PEC con nota identificata al prot. prov. n. 2016/24156;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Mercato Saraceno, acquisita agli atti il 5 settembre 2016 con prot. n. 32527 come di seguito elencata:

- nota di chiarimenti a firma del Responsabile del Settore Edilizia Urbanistica
- copia conforme del parere rilasciato dall'Azienda U.S.L. ai sensi dell'art. 19, L.R. 19/1982 e ss.mm.ii. (prot. n. STR.URB -(E) n.76/2016 del 09/08/2016);
- parere ARPA sezione provinciale Forlì-Cesena inerente la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 Dlgs. 152/06 e s.m.i. (prot. PGFC 7546 del 19/05/2016) (acquisito agli atti provinciali al prot. 31023 del 16/08/2016)
- parere Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile – Area Romagna, in relazione alle competenze ai soli fini idraulici (prot. comunale n. 8292 del 25/07/2016).

Esaminati i contenuti della Variante come di seguito sinteticamente riportati:

1. Parcheggio pubblico – Via Marconi: Per consentire la realizzazione di un parcheggio pubblico a ridosso del centro storico di Mercato Saraceno in area già prevista nel PRG viene disposta la reiterazione del vincolo lungo la Via Guglielmo Marconi. Lo stesso PSC vigente classifica l'area quale “Principali dotazioni territoriali” A-22 della L.R. 20/2000. L'area pur

ricadendo all'interno delle "Zone di tutela di laghi bacini e corsi d'acqua" di cui alle lettere b) "zone ricomprese nel limite morfologico" e c) "zone di tutela del paesaggio fluviale" delle norme del PTCP, per quanto sopra stabilito, per la limitata dimensione e per la localizzazione in un contesto urbano prettamente residenziale in adiacenza al tessuto storico, sia per carenza di spazi pubblici di sosta alternativi, il Comune ritiene di ripropone la destinazione pubblica già stabilita nel PRG dell'area.

2. Pista Ciclopedonale - Torrente Borello: Inserimento in cartografia di un tracciato di pista Ciclopedonale lungo il torrente Borello che collega le Frazioni di Linaro, Mulino di Sopra, San Romano, Mulino di Sotto, Piavola a lato Est della Strada Provinciale 29 "Borello Ranchio"; La realizzazione è prevista a cura e spese di Hera S.p.a. a compensazione delle opere di *"Progetto definitivo di risanamento della vallata del Savio –collettamento reflui all'impianto di depurazione – tratto Ranchio- Borello"* già previsto nel PRG vigente; Le tavole grafiche raffigurano in via esemplificativa il percorso ciclopedonale descritto.

3. Pista Ciclopedonale - Tratto Cella -Mercato S della "Ciclovía Romea Bicitalia n. 5 ex SS 71 Bis": Inserimento in cartografia di un tratto di pista Ciclopedonale individuata da Cella a Mercato Saraceno. Il progetto rappresenta il collegamento ciclopedonale di un tratto centrale della previsione più estesa che collega Monte Castello – Bora, afferente al progetto della "Ciclovía Romea Bicitalia n. 5 ex SS 71 Bis". La realizzazione è prevista a cura e spese della Ditta SNAM rete Gas a compensazione delle opere per la realizzazione del *Nuovo Metanodotto Minerbio Sestino*, oggetto di VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con proprio Decreto n. 1693 del 9/12/2008, il quale al punto 3.17 propone: *"si evidenzia l'opportunità che Snam Rete Gas sottoscriva un protocollo d'intesa con gli Enti locali interessati per la tutela e la valorizzazione ambientale dell'asta fluviale del fiume Savio, (...)".*

4. Dimensionamento della Variante

La consistenza delle dotazioni degli standard urbanistici a seguito dell'adozione della variante in oggetto non muta rispetto a quanto già approvato nello strumento di pianificazione comunale. I due percorsi ciclopedonali proposti, pur afferendo alle Dotazioni ecologico ambientali, non rientrano nel conteggio degli standard così come definiti dall'art. 46 della L.R. 47/78 e ss.mm.ii., pur aumentando indubbiamente la qualità di fruizione ambientale del contesto.

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28 gennaio 1993 e n. 1551 in data 14 luglio 1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali

Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2003 n. 350 e successiva Variante cartografica e normativa al Titolo II approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1877 del 19 dicembre 2011;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19 luglio 2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30 luglio 2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19 febbraio 2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24 settembre 2007;

Dato atto inoltre che risultano sopravvenute:

- Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione C.P. n. 70346/146 del 19.07.2010;
- Variante specifica al PTCP, approvata ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii, con delibera del Consiglio Provinciale n. 103517 del 10.12.2015;
- Proposta di piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art.199 del d.lgs. n. 152 del 2006, adottata con delibera Delibera della Giunta Regionale n. 103 del 3.2.2014;
- Variante al Piano Infraregionale per le attività estrattive (P.I.A.E.) approvato con Delibera del C.P. n. 112576/103 del 19.12.2014;
- “Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico” adottata con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli n. 1/3 del 27.04.2016;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 5 e dell'art.14, comma 2, della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii.:

- che le previsioni di Piano non presentano vizi di legittimità;
- che sono assicurate:
- l'osservanza delle prescrizioni, indirizzi e direttive contenuti negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale sovraordinati;
- la razionale e coordinata sistemazione delle opere e degli impianti di interesse statale, regionale e provinciale;
- la tutela del paesaggio e dei complessi storici, monumentali ambientali ed archeologici nonché delle zone di cui all'art. 33 della L.R. 47/1978 e s.m.i.;
- l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 46 della L.R. 47/78 e s.m.i.;
- il rispetto delle norme igienico sanitarie che abbiano valenza territoriale;

Verificato l'iter amministrativo e la completezza degli atti:

La Variante in oggetto, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2016 ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii. risulta completa di tutti gli elementi costitutivi e di tutti i pareri, la cui trasmissione all'Ente competente è per il Comune

obbligatoria. In particolare:

è stata prodotta l'attestazione del Sindaco (acquisita al prot. prov. n. 20397 del 19/05/2016) certificante:

- che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico adottato non contrasta con la disciplina speciale di cui al vincolo stabilito dalla L. 9.7.1908, n. 445, riguardante il consolidamento di frane minaccianti abitati ed il trasferimento di abitati in nuova sede;
- che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico adottato non è sottoposto al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923;
- di aver comunicato l'adozione della Variante urbanistica in oggetto alle Autorità Militari;
- è stato acquisito il parere di legge di competenza dell'Azienda U.S.L. di Cesena e di A.R.P.A. Sezione Provinciale di Forlì - Cesena, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), della L.R. 4 maggio 1982, n. 19, come sostituito dall'art. 41 della L.R. 25 novembre 2002, n. 31, in ordine all'accertamento della compatibilità dello strumento urbanistico con la tutela dell'ambiente e la difesa della salute dei lavoratori (prot. STR.URB-(E) n.76/2016 del 09/08/2016 agli atti con prot. prov. n. 3257/2016).

CONSIDERATO:

A. OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 5, DELLA L.R. 47/1978 E SS.MM.II.

Dall'analisi delle modifiche al PRG, così come definite nella Relazione illustrativa ed alla luce delle integrazioni e chiarimenti forniti dal Comune, non si riscontrano elementi in contrasto con la normativa urbanistica vigente e con gli strumenti di pianificazione sovraordinata.

- A.1. Si ritiene di non esprimere osservazioni in merito alla Variante al PRG in oggetto, in quanto ritenuta compatibile con la pianificazione sovraordinata e con la legislazione vigente in materia urbanistica.**

B. DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS 4/2008 E S.M.I..

Atteso:

- che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:
 - Azienda Unità Sanitaria Locale (A.U.S.L.) - U.O Igiene e Sanità pubblica di Cesena
 - Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia (A.R.P.A.E) - Sezione Provinciale di Forlì – Cesena ;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Area Romagna;

- che il Comune unitamente alla richiesta di parere di competenza ha trasmesso a tali Enti, gli elaborati di Piano nonché il “*Rapporto preliminare Verifica di assoggettabilità*”;
- che i sopra indicati soggetti competenti in materia ambientale, esaminati i documenti trasmessi, **escludono l'assoggettamento a V.A.S. della Variante in oggetto** (parere congiunto AUSL e ARPAE prot. PGFC 7546 del 19/05/2016).

Esaminato quanto individuato e descritto nel ***Rapporto ambientale preliminare*** così come redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il quale riferisce una preliminare valutazione dei potenziali impatti legati alle trasformazioni proposte, affermando in conclusione che “*Alla luce delle considerazioni svolte si ritiene di poter affermare che le previsioni introdotte dalla Variante Opere Pubbliche 2016 non presagiscono condizioni di impatto o elementi di significativa alterazione sulle componenti ambientali e dei valori paesaggistici dei luoghi ove si collocano. Ciò è verosimile sia per la ridotta invasività delle previsioni, (nel caso del parcheggio pubblico già conformato dalla vigente strumentazione urbanistica), sia dalla mancata sovrapposizione, o prossimità, delle stesse su ambiti contrassegnati da evidenti e tutelate emergenze ambientali e/o paesaggistiche, infine per la sostanziale sussistenza delle condizioni di trasformazione volte al perseguimento dei principi di sostenibilità ambientale. Quindi si ritiene che la presente Verifica di Assoggettabilità abbia posto in evidenza, dato quanto sopra espresso, la non necessità della redazione del Rapporto Ambientale, di cui all'art. 13 del Dlgs n. 4/08.*”

Considerate complessivamente condivisibili le valutazioni contenute nel Rapporto ambientale preliminare di seguito sintetizzate, si ritiene che i contenuti della Variante in oggetto non siano tali da prefigurare impatti significativi sull'ambiente, **ritenendo tuttavia necessario precisare:**

Parcheggio pubblico Via Marconi:

L'area d'intervento ricade in zone definite dal PTCP all'art. 17 “*Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, Bacini e corsi d'acqua*”. La compatibilità dell'intervento in relazione alle disposizioni di tutela è fornita dal comma 20 del citato articolo, il quale precisa che “*.....previo parere della Provincia nelle zone di cui alla lettera c) del suddetto articolo, l'Amministrazione Comunale può prevedere modesti ampliamenti degli insediamenti esistenti, in ambito collinare e montano, ove si dimostri l'esistenza di un fabbisogno locale non altrimenti soddisfacibile, e si dimostri l'assenza di rischio idrogeologico*”.

Richiamato il parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in merito alle competenze idrauliche che esprime il proprio NULLA OSTA IDRAULICO riscontrando per l'area posta in sinistra del Fiume Savio collocazione esterna alle fasce di espansione fluviale (art.3 PSAI).

Ritenendo dimostrato il bisogno non altrimenti soddisfacibile per il reperimento di parcheggi adiacenti all'abitato ed in considerazione delle ridotte dimensioni, si esprime parere favorevole alla conferma della previsione nel PRG.

B.1. Si invita l'Amministrazione ad una progettazione del parcheggio che preveda la piena contestualizzazione dell'opera nel rispetto dei valori ambientali del luogo, in particolare attraverso appropriate scelte di materiali costruttivi e vegetali. L'impermeabilizzazione del suolo dovrà essere

contenuta adottando ove possibile, una pavimentazione di tipo semi-permeabile, assicurando agli stalli l'opportuna ombreggiatura con essenze arboree autoctone.

Pista Ciclopedonale - Torrente Borello:

Dalla sovrapposizione sulle tavole di PTCP del tracciato che risulta alla scala attuale solo indicativo, non si riscontrano sussistere vincoli ostativi alla realizzazione del tracciato proposto. Dalla relazione si evince che le opere per la creazione della pista ciclopedonale potranno consistere:

- per buona parte del tracciato posto in alveo fluviale, le opere di realizzazione prevedono un riutilizzo del materiale ghiaioso presente in sito, stante la presenza di un sottofondo in ghiaia già idoneo;
- per le parti sprovviste di sottofondo si effettuerà uno sbancamento per la creazione di cassonetto e successiva posa di un di materiale granulometrico idoneo.
- per le parti in adiacenza al tracciato della strada provinciale, oltre alle indicazioni di cui al punto precedente, si dovrà prevedere la realizzazione di eventuali rilevati in terra per il raggiungimento delle quote previste.

Pista Ciclopedonale Tratto Cella -Mercato S

Dalla sovrapposizione sulle tavole di PTCP del tracciato indicativo della pista ciclopedonale, non si riscontrano vincoli ostativi alla realizzazione del percorso proposto.

Dalla Relazione si evince che l'itinerario ciclo-pedonale sarà meglio definito e realizzato in misto granulometrico stabilizzato con larghezza paria 2,50 mt.; e a tal fine saranno valutati e previsti in sede di progettazione esecutiva eventuali lavori di sbancamento per l'apertura della sede stradale e relativo cassonetto; di preparazione del piano di posa dei rilevati, la realizzazione di massicciata stradale in misto granulometrico stabilizzato e gli attraversamenti sul Fiume Savio potranno essere realizzati con ponti sospesi in funi d'acciaio o guadi carrabili di tipo "Stepping Stone" o a scatolari in c.a..

Verificato che l'individuazione dei due percorsi ciclopedonali, i quali creano connessione tra le due vallate principali del territorio di Mercato Saraceno, la valle del torrente Borello e la Vallata del Fiume Savio, determina indubbiamente effetti positivi sia per una migliore articolazione dei flussi veicolari all'interno dell'area del centro di Mercato Saraceno, sia per il potenziamento di un turismo sostenibile che offre nuove opportunità economico sociali alla comunità locale:

B.2. Richiamato il parere di massima favorevole con prescrizioni dell'*Agenzia regionale sicurezza territoriale e protezione civile della Regione Emilia Romagna*, in merito alla compatibilità idraulica ed evidenziata altresì la necessità che il Comune acquisisca, prima dell'inizio lavori, il parere idraulico definitivo e la concessione di occupazione demaniale delle opere.

Si evidenzia sotto il profilo ambientale, la necessità che in sede di progettazione esecutiva l'Amministrazione comunale verifichi e garantisca puntualmente che le opere necessarie alla realizzazione dei tracciati, non solo non incidano negativamente sull'ambiente, ma che gli interventi lungo l'alveo fluviale siano di ridotta entità e impatto, con l'assunzione in fase attuativa di idonei criteri progettuali finalizzati a mitigare gli effetti di

interferenza sulle componenti ambientali - paesaggistiche e geologiche (di cui al .pto C seguente) nonchè alla sicurezza degli interventi proposti.

Ritenuto, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale interpellati, che **la Variante in oggetto possa essere esclusa, alle condizioni di cui al paragrafo precedente, dalla procedura di V.A.S.** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii., in quanto le previsioni ivi contenute non prefigurano impatti significativi sull'ambiente;

Dato atto:

- che, ai fini di un confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a V.A.S. della Variante in oggetto, sulla base di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in data 26/10/2016 con comunicazione via PEC prot. n. 38759 è stata inoltrata all'Amministrazione Comunale bozza conclusiva del riferimento da proporre alla Presidenza Provinciale;
- che in data 27.10.2016 il Comune di Mercato Saraceno ha fatto pervenire le proprie considerazioni in merito, condividendo quanto proposto dalla Provincia sulla valutazione ambientale del presente procedimento;

Dato infine atto che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

C. INQUADRAMENTO GEOLOGICO DELLA VARIANTE ED ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

La presente Variante al PRG risulta sprovvista di Relazione Geologica, in considerazione della rilevanza molto limitata, dal punto di vista idro-geologico, degli interventi previsti. Ciò nonostante, si rileva, come già evidenziato in sede di richiesta di integrazioni, che alcuni tratti del tracciato Cella - Mercato della pista ciclabile (punto n. 3 della Variante), appaiono problematici dal punto di vista geologico/morfologico. Ci si riferisce in particolare al tratto posto a Sud di Casa Bramieri, per una lunghezza di circa 500 metri (antistante la frazione di San Damiano). In questa porzione il progetto non segue alcuna pista pre-esistente, attraversa un corpo di frana quiescente, per un breve tratto segnalato come attivo, e quindi una costa scoscesa, con alto gradiente morfologico, in cui è evidente il continuo franamento ed accumulo di detrito (benché non cartografato nelle Tavole di PTCP, per problemi di scala). **La realizzazione di una pista della larghezza di 2,5 metri, in assenza di qualsiasi approfondimento di tipo geo-morfologico, non sembra pienamente coerente con le condizioni geo-morfologiche presenti.** Pur considerando che il tracciato evidenziato nelle Tavole di Piano sia puramente indicativo, **si ritiene più appropriato, anche in questa fase, individuare un percorso che non sia interessato direttamente da frane o dissesti in genere. Si chiede pertanto di prevedere un percorso alternativo, per il tratto attualmente previsto in costa a Sud di Case Bramieri (per circa 500 m), da riportare nelle Tavole di Piano.**

Il Servizio scrivente, esprime **parere favorevole**, in relazione alla compatibilità delle previsioni della Variante con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, **con le seguenti prescrizioni:**

C.1. Variante n. 3 (Pista ciclabile Fiume Savio): Nelle Tavole di Piano dovrà essere individuato un percorso alternativo per il tratto, di circa 500 metri, a Sud di Case Bramieri, attualmente previsto in costa.

Tutto ciò premesso e richiamato quanto evidenziato in parte narrativa;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

RICHIAMATO, altresì, l’ art. 21-quater della L. n. 241/90;

DATO ATTO che, in osservanza dell’art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Associato Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Bilancio, Finanze e Provveditorato, Statistica e Pari opportunità in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

DECRETA

1. **Di non formulare**, sulla variante al P.R.G. del Comune di Mercato Saraceno denominata “*Opere pubbliche 2016*” adottata con delibera di C.C. n.25 del 29.04.2016, **alcuna osservazione ai sensi dell’art. 15 L.R. 47/78 e ss.mm.ii.**, ritenendo le modifiche compatibili con la pianificazione sovraordinata e con la legislazione vigente in materia urbanistica.
2. **Di escludere** la Variante in oggetto dalla procedura di V.A.S. di cui agli artt. 13 e 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. **alle condizioni definite ai punti B.1 e B.2** della parte narrativa di cui alla **Sezione B**;
3. **Di esprimere**, in relazione alla compatibilità delle previsioni di Variante con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, **parere favorevole con la prescrizione definita al punto C.1 della parte narrativa di cui alla Sezione C**;
4. **Di trasmettere** il presente atto al Servizio Associato Pianificazione Territoriale e al Comune di Mercato Saraceno per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

(Decreto prot. n. 39183 del 28/10/2016)

Pareri ex art. 6-bis della L. 241/1990

Il sottoscritto Roberto Cimatti - Dirigente del Servizio Associato Pianificazione Territoriale - dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L.241/1990:

La sottoscritta Fabbri Trovanelli Elisabetta - Responsabile del Procedimento dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L.241/1990:

Pareri dei Responsabili dei Servizi, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

☒ Il sottoscritto Roberto Cimatti esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Li, 28/10/2016

IL DIRIGENTE/

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 28/10/16

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

Mauro Marselli

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Li,

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

DREI DAVIDE

IL SEGRETARIO GENERALE

BAGNATO FRANCESCA